

Poliziotto **punito: ha donato lo stipendio**

«Non possiamo che rimanere sbigottiti dal comportamento tenuto dal dirigente del compartimento polizia stradale Piemonte-Valle d'Aosta, la dottoressa Maria Dolores Ricci, che ha deciso di punire un suo collaboratore, Antonino Lollo, balzato di recente agli onori delle cronache per aver donato, in piena emergenza Covid-19, un suo stipendio ad alcuni ospedali». Con questo duro comunicato il Siap (Sindacato italiano appartenenti polizia) prende posizione per difendere l'operato dell'agente

Il poliziotto ha donato, mentre era in quarantena per Coronavirus, una sua mensalità agli ospedali di Vercelli, Bergamo e Messina, con un gesto di grande solidarietà che è stato ripreso dalle testate nazionali.

Ma la polizia stradale del Piemonte, dove lui presta servizio, non ha gradito, e ha avviato un procedimento disciplinare perché non avrebbe «avvisato dell'intervista dei media e della sua imminente uscita» come prevede il regolamento. E adesso l'uomo, Antonino Lollo, in forza al distaccamento della Stradale di Vercelli, rischia di essere punito.

«Per tutti noi "poliziotti" il gesto del nostro collega è stato motivo di orgoglio e profonda ammirazione. Un esempio per tanti, ma non per la dottoressa Rucci, che pretendeva di essere informata dell'intervista, pur non riguardando motivi di servizio. Il Dirigente ritiene che il collega abbia tenuto un comportamento al di fuori del servizio, non conforme al decoro delle funzioni degli appartenenti ai ruoli dell'Amministrazione della pubblica sicurezza».

«Il nostro collega - prosegue il Siap - ha dato lustro all'amministrazione. Amministrazione che la dottoressa Rucci sta ridicolizzando con questo comportamento. Chiediamo quindi che questa bizzarra contestazione venga immediatamente archiviata, restituendo credibilità alle nostra amministrazione».

ma.mr.

